ITAMIL
ORGANIZZAZIONE SINDACALE ITALIANA DEI MILITARI - ESERCITO

Terrazzo degli Eroi dell'Antimafia
Via Vincenzo Di Marco 29 – Palermo
www.itamil.it – segreteriagenerale@itamil.org

IL CONTO FINALE: NEL 2027 SI VOTA! ITAMIL CHIEDE RISPOSTE – 10 DOMANDE +1 ALLA POLITICA

NOTA INTRODUTTIVA

ITAMIL ESERCITO promuove una campagna nazionale di confronto con tutte le forze politiche parlamentari, senza distinzioni tra maggioranza e opposizione. **Dieci domande più una domanda speciale per conoscere posizioni, responsabilità e impegni concreti della politica su stipendi, costo della vita, previdenza, specificità militare, libertà sindacali, tutela della famiglia, condizioni di servizio e sanità militare.**

Non chiediamo promesse, ma provvedimenti, risorse finanziarie e tempi di realizzazione.

Le risposte dovranno pervenire entro le ore 24:00 del 23 novembre 2026 e saranno pubblicate dal 24 novembre 2026 sul portale **www.itamil.it** e diffuse attraverso **Facebook, Instagram e Telegram, con una platea social dichiarata di oltre 500.000 utenti.**

DESTINATARI ISTITUZIONALI E PARLAMENTARI

LEADER NAZIONALI DELLE FORZE POLITICHE

- On. Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia.
- On. Elly Schlein – Partito Democratico.
- On. Giuseppe Conte – Movimento 5 Stelle.
- Sen. Matteo Salvini – Lega.
- On. Antonio Tajani – Forza Italia.
- On. Nicola Fratoianni – Sinistra Italiana.
- On. Angelo Bonelli – Europa Verde.
- Sen. Carlo Calenda – Azione.
- Sen. Matteo Renzi – Italia Viva.
- On. Maurizio Lupi – Noi Moderati.
- On. Roberto Vannacci – Futuro Nazionale.
- On. Riccardo Magi – +Europa.
- On. Cateno De Luca – Sud Chiama Nord.

CAMERA DEI DEPUTATI – IV COMMISSIONE DIFESA

Presidente On. Antonino Minardo.
Vicepresidenti On. Monica Ciaburro; On. Piero Fassino.

Segretari On. Marta Antonia Fascina; On. Arnaldo Lomuti.

- On. Anna Ascani.
- On. Davide Bergamini.
- On. Nicola Carè.
- On. Anastasio Carrà.
- On. Fabrizio Cecchetti.
- On. Paola Maria Chiesa.
- On. Fabrizio Comba.
- On. Andrea De Maria.
- On. Alberto Di Rubba.
- On. Stefano Graziano.
- On. Emanuele Loperfido.
- On. Mauro Malaguti.
- On. Giorgio Mulè.
- On. Marco Padovani.
- On. Marco Pellegrini.
- On. Mario Perantoni.
- On. Barbara Polo.
- On. Laura Ravetto.
- On. Ettore Rosato.
- On. Gloria Saccani Jotti.
- On. Gianluca Vinci.
- On. Eugenio Zoffili.

SENATO DELLA REPUBBLICA – 3ª COMMISSIONE AFFARI ESTERI E DIFESA

Presidente Sen. Maurizio Gasparri.
Vicepresidenti Sen. Roberto Menia; Sen. Ettore Antonio Licheri.
Segretari Sen. Marco Dreosto; Sen. Luigi Spagnolli.

- Sen. Alessandro Alfieri.
- Sen. Michele Barcaiuolo.
- Sen. Enrico Borghi.
- Sen. Pier Ferdinando Casini.
- Sen. Graziano Delrio.
- Sen. Raffaele De Rosa.
- Sen. Francesca La Marca.
- Sen. Lucio Malan.
- Sen. Bruno Marton.
- Sen. Ester Mieli.
- Sen. Mario Monti.
- Sen. Giovanna Petrenga.
- Sen. Stefania Pucciarelli.
- Sen. Nicoletta Spelgatti.
- Sen. Raffaele Speranzon.
- Sen. Antonella Zedda.

PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI – CAMERA DEI DEPUTATI

- On. Galeazzo Bignami – Fratelli d'Italia.
- On. Chiara Braga – Partito Democratico.
- On. Riccardo Molinari – Lega.
- On. Enrico Costa – Forza Italia.
- On. Riccardo Ricciardi – Movimento 5 Stelle.
- On. Luana Zanella – Alleanza Verdi e Sinistra.
- On. Matteo Richetti – Azione.
- On. Maria Elena Boschi – Italia Viva.

- On. Maurizio Lupi – Noi Moderati.
- On. Manfred Schullian – Minoranze linguistiche, componente del Gruppo Misto.

PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI – SENATO DELLA REPUBBLICA

- Sen. Lucio Malan – Fratelli d'Italia.
- Sen. Francesco Boccia – Partito Democratico.
- Sen. Massimiliano Romeo – Lega.
- Sen. Luca Pirondini – Movimento 5 Stelle.
- Sen. Stefania Gabriella Anastasia Craxi – Forza Italia.
- Sen. Raffaella Paita – Italia Viva.
- Sen. Michaela Biancofiore – Civici d'Italia–UDC–Noi Moderati–MAIE–Centro Popolare.
- Sen. Julia Unterberger – Per le Autonomie.
- Sen. Peppe De Cristofaro – Gruppo Misto.

LE DIECI DOMANDE DI ITAMIL ESERCITO

1. CONTRATTI E COSTO DELLA VITA: GLI AUMENTI HANNO RECUPERATO IL POTERE D'ACQUISTO?

Secondo i dati ufficiali ISTAT, l'inflazione media annua in Italia è stata pari all'**8,1% nel 2022, al 5,7% nel 2023, all'1,0% nel 2024 e all'1,5% nel 2025. La crescita composta dei prezzi nel quadriennio 2022–2025 è stata di circa 17,2%.

LA DOMANDA

- **Ritiene che gli aumenti economici riconosciuti attraverso i rinnovi contrattuali 2022–2024 e 2025–2027 siano adeguati rispetto all'inflazione rilevata dall'ISTAT?**
- **Se non li ritiene sufficienti, quali iniziative legislative e finanziarie intende sostenere per recuperare il potere d'acquisto perduto e tutelare le famiglie dei militari?**
- **Per quali ragioni non sono stati realizzati interventi economici maggiormente adeguati durante l'attuale legislatura?**
- **Quali risorse si dovrebbero destinare, attraverso quali provvedimenti e con quali tempi di realizzazione?**

2. LA MANIFESTAZIONE DEI SINDACATI MILITARI DEL 18 LUGLIO 2026 A ROMA LA POLITICA HA ASCOLTATO?

Circa 6.000 partecipanti hanno manifestato a Roma per richiamare l'attenzione sulle condizioni economiche, previdenziali e professionali del personale.

LA DOMANDA

- **Quale valutazione attribuisce alla mobilitazione?**
- **Quali iniziative intende promuovere per dare seguito alle rivendicazioni?**
- **Per quali ragioni, secondo Lei, non risulta ancora realizzato un incontro diretto della Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni, con le organizzazioni sindacali rappresentative dei militari sulle principali questioni economiche e normative del personale?**

3. CONTRATTO 2025–2027: PERCHÉ NUMEROSE APCSM NON HANNO FIRMATO?

Nove organizzazioni su quattordici del Comparto Difesa non hanno sottoscritto l'accordo contrattuale.

LA DOMANDA

Quali sono, secondo Lei, le ragioni per cui numerose organizzazioni sindacali militari hanno deciso di non firmare il contratto 2025–2027?

Ritiene necessario promuovere audizioni parlamentari delle APCSM firmatarie e non firmatarie?

4. LEGGE DI BILANCIO 2027: PERCHÉ DIFFERENZE TRA DIFESA E SICUREZZA?

Il disegno di legge di bilancio 2027, gli articoli 98 e 99 prevedrebbero risorse aggiuntive per il trattamento accessorio e gli straordinari delle Forze di polizia, per un importo complessivo indicato di oltre 140,8 milioni di euro.

LA DOMANDA

- **Per quali ragioni non sono state individuate analoghe risorse direttamente destinate al trattamento economico accessorio e al lavoro straordinario del personale militare?**
- **Quali emendamenti, stanziamenti e coperture finanziarie intende sostenere?**

5. SPECIFICITÀ MILITARE E PREVIDENZA: PERCHÉ L'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE 183/2010 NON TROVA ANCORA PIENA ATTUAZIONE?

L'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183, riconosce la specificità delle Forze Armate, delle Forze di polizia e dei Vigili del fuoco. Il riconoscimento riguarda ordinamenti, carriere, rapporto d'impiego e tutela economica, pensionistica e previdenziale.Il comma 2 prevede specifici provvedimenti legislativi attuativi e le necessarie risorse finanziarie.

LA DOMANDA

- **Quali ulteriori provvedimenti legislativi ritiene necessari per riconoscere concretamente la specificità sul piano economico e previdenziale?**

6. LIBERTÀ SINDACALE E GIUDICE DEL LAVORO: QUALI GARANZIE PER LE APCSM?

La vicenda dell'allora Segretario Generale di ITAMIL ESERCITO, Girolamo Foti, destinatario di una sospensione disciplinare dal servizio per due mesi in relazione a comunicazioni sindacali nei riguardi di alcune autorità politiche dell'attuale Governo sulla contrattazione 2022–2024 (non diffamatorie), richiama il tema della tutela della libertà di critica sindacale. Secondo la ricostruzione degli organi di stampa nazionale, **il TAR Sicilia aveva accolto il ricorso, mentre il CGA Sicilia ha successivamente riformato la decisione, confermando la legittimità della sanzione. La questione richiama gli articoli 21 e 39, 52, 54 della Costituzione e gli articoli 10 e 11 della CEDU, da bilanciare con le esigenze dell'ordinamento militare.**

LA DOMANDA

- **Ritiene necessario rafforzare le garanzie della libertà di critica sindacale nel rispetto della Costituzione, distinguendo le legittime contestazioni sull'operato delle autorità politiche dalle condotte effettivamente offensive, diffamatorie o lesive della disciplina militare?**
- **Ritiene opportuno consentire alle APCSM e ai rispettivi dirigenti di ricorrere al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro nelle controversie riguardanti l'esercizio delle prerogative sindacali, i permessi, i distacchi, le discriminazioni, le condotte antisindacali e i provvedimenti che incidono direttamente sul mandato rappresentativo?**
- **Non ritiene che la specializzazione del giudice del lavoro possa offrire ulteriori garanzie di imparzialità, neutralità, terzietà ed equilibrio processuale tra l'Amministrazione della Difesa, le organizzazioni**

sindacali e i rispettivi dirigenti, nel rispetto dell'indipendenza di ogni organo giurisdizionale?
- **Sarebbe favorevole a estendere alle APCSM, nei limiti compatibili con l'ordinamento militare, le tutele previste dall'articolo 28 della legge 300/1970** contro le condotte antisindacali?**
- **Ritiene inoltre opportuno valutare, in termini generali, le disposizioni sulla nomina, la trasparenza e le incompatibilità dei componenti non togati degli organi di giustizia amministrativa speciale?**
- **Quali modifiche legislative intende sostenere e in quali tempi?**

7. LEGGE 46/2022, AGIBILITÀ SINDACALE E TUTELA DELLA FAMIGLIA: È NECESSARIA UNA RIFORMA?

La disciplina sindacale militare pone questioni di proporzionalità nella permanenza nelle cariche elettive quando una sanzione disciplinare di stato incide sul mandato rappresentativo pur consentendo, in determinate circostanze, la conservazione dello status e del grado militare. Numerosi militari affrontano inoltre situazioni di separazione familiare dovute a trasferimenti, mobilità territoriale e avvicendamenti. Gli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione** riconoscono la centralità della tutela della famiglia.

LA DOMANDA

- **Ritiene proporzionato che un militare possa conservare lo status e il grado, ed eventualmente essere valutato per incarichi di responsabilità, ma perdere una carica sindacale democraticamente conferita dagli iscritti a causa di una sanzione disciplinare di stato in assenza di reati?**
- **Ritiene opportuno rivedere la disciplina derivante dalla legge 46/2022, introducendo maggiori garanzie di proporzionalità?**
- **Non ritiene necessario estendere espressamente le competenze di informazione e confronto delle APCSM alle questioni riguardanti mobilità, trasferimenti, ricongiungimenti familiari, assegnazioni temporanee, avvicendamenti e applicazione delle leggi speciali a tutela della famiglia?**
- **In particolare, ritiene opportuno consentire alle APCSM di intervenire sulle problematiche generali connesse all'applicazione della legge 104/1992, dell'articolo 42-bis del D.Lgs. 151/2001, delle disposizioni pertinenti del D.Lgs. 267/2000, ove applicabili, e delle altre normative a tutela della famiglia?**
- **Non ritiene che un confronto sindacale preventivo possa contribuire a ridurre il disagio delle famiglie separate per ragioni di servizio, il contenzioso amministrativo e le relative spese?**
- **Quali modifiche legislative intende sostenere e in quali tempi?**

8. STRADE SICURE: 500 MILITARI AGGIUNTIVI A MILANO. CON QUALI TUTELE?

Il rafforzamento dell'operazione Strade Sicure a Milano, annunciato nell'ottobre 2026 con l'impiego di 500 militari aggiuntivi, richiama la necessità di valutare organici, condizioni logistiche e sostenibilità dei servizi.

LA DOMANDA

- **Ritiene sostenibile incrementare gli impegni operativi senza un corrispondente rafforzamento strutturale degli organici?**
- **Quali risorse intende destinare ad alloggi, vitto, trasporti, trattamento economico, recuperi e tutela delle famiglie?**
- **Quali provvedimenti intende sostenere per il reclutamento e il ricambio generazionale? Con quali tempi?**

9. CONDIZIONI DI SERVIZIO E INCHIESTE GIORNALISTICHE: IL PARLAMENTO INTENDE INTERVENIRE?

Le condizioni di vita e di lavoro del personale militare sono state oggetto di segnalazioni e inchieste giornalistiche, tra cui servizi della trasmissione Piazzapulita.

LA DOMANDA

- Ritiene necessario promuovere audizioni parlamentari delle APCSM e dell'Amministrazione della Difesa per approfondire le criticità segnalate, distinguendo le circostanze documentate da quelle ancora da accertare?
- Quali interventi intende sostenere in materia di sicurezza, benessere lavorativo, alloggi, servizi interni e condizioni di impiego?
- Quali iniziative concrete intende promuovere e con quali tempi? **

10. IL CONTO FINALE: QUALI SONO LE SUE TRE PRIORITÀ PER I MILITARI?

LA DOMANDA

Quali sono le tre iniziative legislative prioritarie che intende personalmente sostenere per migliorare le condizioni economiche, previdenziali e professionali del personale militare?

Per ciascuna iniziativa chiediamo di indicare:

1. Il provvedimento concreto da adottare.
2. Le risorse finanziarie e le coperture necessarie.
3. I tempi di realizzazione.
4. L'impegno politico per l'attuale legislatura o per la successiva.

DOMANDA SPECIALE +1

SANITÀ MILITARE: LA RIFORMA È LEGGE. CHI BENEFICERÀ DELLA SUA ATTUAZIONE?

Il D.Lgs. 3 aprile 2026, n. 74, ha introdotto disposizioni di revisione dell'organizzazione della Sanità militare. La sua attuazione richiede trasparenza sulle risorse, sugli effetti per il personale e sull'eventuale coinvolgimento di strutture sanitarie private.

LA DOMANDA

Quali benefici concreti riceveranno i militari dalla riforma e quali risorse economiche e professionali saranno destinate alla sua attuazione?

- Sono previsti accordi o convenzioni con strutture sanitarie private?
- In caso affermativo, quali soggetti potrebbero beneficiarne economicamente, attraverso quali procedure e con quali garanzie di trasparenza?
- Ritiene opportuno rendere pubblici i criteri di selezione, gli eventuali beneficiari economici, gli assetti proprietari e le condizioni delle convenzioni?
- Quali conseguenze sono previste per il personale sanitario militare in termini di impiego, riconoscimento professionale, carriera e trattamento economico, diritti sindacali, mobilità?
- Quali iniziative intende sostenere e con quali tempi?

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DELLE RISPOSTE

Articolo 1 – Destinatari

L'iniziativa è rivolta ai leader nazionali dei partiti politici, e ai componenti delle Commissioni parlamentari competenti in materia di Difesa. Tutti i destinatari partecipano alle medesime condizioni, indipendentemente dall'appartenenza politica.

Articolo 2 – Termine di presentazione

Le risposte dovranno pervenire entro le:

ORE 24:00 DI LUNEDÌ 23 NOVEMBRE 2026.

Faranno fede la data e l'orario di ricezione sui recapiti indicati.

Articolo 3 – Modalità di trasmissione

Le risposte potranno essere inviate tramite: EMAIL ISTITUZIONALE: segreteriageneraleitamil@itamil.org**
WHATSAPP: +39 347 461 8595 - È preferibile utilizzare un documento sottoscritto, trasmesso da un recapito istituzionale riconoscibile.

Le risposte potranno essere individuali oppure esprimere la posizione ufficiale di un partito o gruppo parlamentare, purché tale circostanza sia chiaramente dichiarata.

Articolo 4– Contenuto delle risposte

Per consentire una valutazione concreta, ITAMIL invita a indicare, ove possibile, proposte legislative, risorse finanziarie, coperture e tempi di attuazione. Non sono previsti limiti di lunghezza, fermo restando il rispetto della pertinenza e della normativa vigente.

Articolo 5 – Pubblicazione

A partire dal 24 novembre 2026, ITAMIL pubblicherà sul portale **www.itamil.it** le risposte ricevute entro il termine. La pubblicazione riporterà il testo trasmesso, il nominativo, la carica e, ove utilizzabile nel rispetto della normativa applicabile, la fotografia del rappresentante politico. Le risposte saranno riprodotte senza alterazioni sostanziali. Eventuali omissioni necessarie per ragioni di legge saranno segnalate.

Articolo 6 – Mancate risposte

ITAMIL potrà pubblicare l'elenco dei destinatari che hanno risposto e di quelli per i quali non risulta pervenuta alcuna risposta entro il termine.

La mancata risposta sarà indicata esclusivamente come dato relativo alla partecipazione all'iniziativa, senza attribuire motivazioni o intenzioni al destinatario.

Articolo 7 – Risposte tardive e rettifiche

Le risposte pervenute dopo il 23 novembre potranno essere pubblicate successivamente, indicando la data di ricezione.

Eventuali richieste documentate di rettifica per errori materiali o di attribuzione saranno esaminate e, ove fondate, recepite con adeguata evidenza.

Articolo 8 – Diffusione pubblica

Le risposte saranno diffuse attraverso il portale www.itamil.it e i canali social ITAMIL, tra cui Facebook, Instagram e Telegram.

La platea social dichiarata dall'organizzazione supera 500.000 utenti.

ITAMIL ESERCITO manterrà una posizione di imparzialità rispetto a tutte le forze politiche. L'iniziativa non costituisce sostegno a partiti o candidati, né indicazione di voto. La finalità è consentire agli iscritti, ai familiari e ai cittadini di conoscere e valutare liberamente gli impegni assunti dai rappresentanti politici.

NEL 2027 SI VOTA: ITAMIL CHIEDE FATTI, NON PROMESSE!

Documento approvato all'unanimità dalla Presidenza Nazionale, dal Direttivo Nazionale, dalla Segreteria Generale e Nazionale, dai Comitati Regionali e dalle Sezioni di ITAMIL ESERCITO.